

Internazionalità, turismo, cultura mediante l'Alternanza Scuola Lavoro nel 'mondo' Anglofono

Finalità del progetto

Il progetto "Internazionalità, turismo, cultura nel "mondo anglofono" rientra nel Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato con i fondi strutturali europei Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo(FSE). L'avviso di riferimento è Prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6 Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi- Azione 10.2.5

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di caratterizzare in modo coerente l'esperienza formativa dell'Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti liceali, in coerenza con il profilo formativo previsto alla conclusione del percorso di studio. Se infatti le finalità dei percorsi di ASL nei licei sono comuni agli altri ordini di scuole, in particolare l'acquisizione con modalità innovative delle conoscenze e delle competenze previste dai curricula e il superamento della tradizionale separazione tra momento formativo ed applicativo, secondo la logica del 'learning by doing' che meglio risponde ai bisogni individuali di formazione dello studente, rimane da la specifica valenza delle esperienze di Alternanza scuola lavoro per gli studenti dei Licei.

L'esperienza di stage all'estero dunque vuol rappresentare un momento strategico nello sviluppo dell'individuo come cittadino europeo, sviluppando la consapevolezza di sé, ampliando le proprie prospettive e potenziando le abilità sia trasversali che specifiche (skills). Obiettivo generale e prioritario del progetto è favorire la crescita personale, professionale, culturale e sociale della persona all'interno di un contesto europeo. L'obiettivo specifico inerente le attività previste dal progetto consiste nel "vivere" la realtà di un'azienda/agenzia: gli allievi saranno inseriti individualmente o in gruppi in aziende locali calate nel contesto nazionale irlandese a seguito di una fase preliminare di preparazione (induction week) e, prioritariamente, nei settori turistico, marketing, comunicazione e organizzazione eventi.

Il progetto intende raccordarsi con l'offerta educativa e formativa d'Istituto. La proposta di Alternanza Scuola Lavoro mira a potenziare e a supportare il processo di apprendimento attraverso percorsi che promuovono la socialità, il learning by doing e la creatività, con lo scopo di incentivare la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima.

Tale progetto integra le opportunità di viaggio e lavoro legate alla mobilità in Europa, coniugando i desiderata degli allievi coinvolti con un'effettiva crescita personale e professionale, visto il concreto contesto aziendale in cui si troveranno ad operare.

Inoltre il progetto si inserisce a pieno fra le attività di potenziamento dell'istituto, in particolare per quanto riguarda l'orientamento in uscita e l'alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno per fornire agli studenti strumenti utili ad effettuare una scelta universitaria informata e consapevole e una preparazione alla struttura del mondo del lavoro secondo le scelte ed inclinazioni individuali.

A chi è rivolto il progetto

I partecipanti al progetto saranno selezionati tra gli allievi delle classi 3e e 4e .

L'attività è rivolta a studenti che abbiano conseguito o siano in procinto di conseguire certificazione linguistica nella lingua inglese di livello B1 o superiore; tale certificazione dovrà essere in possesso dello studente entro l'avvio del progetto. I partecipanti dovranno inoltre dimostrare autonomia, motivazione e capacità organizzativa nelle attività di problem solving per affrontare le complessità del percorso all'estero.

Proviamo ad innovare

Il progetto ha come focus il coinvolgimento degli studenti, facendo leva su motivazione e attitudini, sempre mantenendo centrale lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali con finalità anche orientative grazie all'ASL.

Il modulo prevede l'adozione di una metodologia didattica attiva, attraverso la didattica laboratoriale, il lavoro di gruppo e cooperative learning, la performance, il problem-solving situato, la sperimentazione, la ricerca, la rielaborazione di dati; soprattutto in ambito aziendale, il progetto sollecita l'acquisizione e l'utilizzo autonomo di strumenti di osservazione, di indagine e di risoluzione di problemi, promuovendo l'affiancamento a figure aziendali, job-shadowing, e la didattica attiva.

Si utilizzeranno metodologie derivate dall'apprendimento collaborativo per stimolare l'autonomia nell'utilizzo delle informazioni, es. web quest, debate, role-play, con il supporto del digitale. In particolare l'inserimento di allievi in azienda rimanda alla l.107/2015 secondo cui tale esperienza contribuisce a: "sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline (...) imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe di una cultura altra [e quindi] esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio".

Che cosa ci aspettiamo

L'impatto che il progetto avrà sui partecipanti sarà valutato secondo due direzioni:

1. il livello di gradimento espresso dagli studenti che avranno partecipato al progetto e l'effetto da loro percepito sul proprio processo di apprendimento;
2. la ricaduta sul processo di apprendimento in termini di acquisizione e sviluppo di conoscenze e competenze, anche in lingua inglese, e di incentivazione dei livelli di motivazione, interesse e stimolo ad una progettualità di vita per il futuro.

Per la prima rilevazione si prevede di utilizzare un questionario destinato agli studenti, finalizzato alla raccolta di elementi di valutazione del progetto ed eventuali indicazioni di miglioramento. Il questionario potrà essere anche rivolto ai genitori.

La ricaduta sul processo di apprendimento, di autonomia e di responsabilità sarà verificata dai docenti tutor interni ed esterni, tramite il monitoraggio degli esiti rilevati sia in ambito aziendali che al rientro a scuola. Saranno individuati le relazioni tra la partecipazione al progetto e le variazioni significative nel percorso degli studenti.

Quando cominciamo?

Il percorso, della durata di 90 ore di attività di Alternanza Scuola Lavoro con mobilità transnazionale potrà collocarsi in un periodo di tre settimane, indicativamente compreso tra il 10 giugno e il 7 luglio, con destinazione Irlanda.

Il numero massimo di allievi partecipanti è 15, due saranno i docenti accompagnatori.

Coinvolgimento di studenti e genitori

Dato il carattere attivo della didattica prevista nelle diverse azioni del progetto le studentesse e gli studenti avranno una parte rilevante nell'individuazione dei percorsi. Essi si basano proprio sulla sollecitazione e sul coinvolgimento personale proattivo, sulla capacità di individuare soluzioni in ambiti situati così come scelte autonome e responsabili in riferimento ad un lavoro guidato e cooperativo tra pari per raggiungere un obiettivo.

Tale impostazione vuol altresì migliorare la motivazione ed il coinvolgimento dei ragazzi alla continuità dell'impegno, tenendo conto anche della fiducia e dello stimolo che possono derivare dai risultati attesi.

I genitori in questo contesto avranno un importante ruolo di accompagnamento e di supporto, saranno informati circa il progetto e coinvolti nella fase decisionale, rendendoli più consapevoli delle scelte effettuate. Le famiglie condivideranno con la scuola la responsabilità del percorso, fruendo di un'occasione in cui i loro figli potranno potenziare le competenze per un progetto di vita, migliorare i risultati scolastici, godere di un approccio qualificato e creare le premesse per future scelte di studio e professionali coerenti con le potenzialità di ciascuno.

7 febbraio 2019

Il Dirigente Scolastico

Marina Bosari